

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3707 del 26/06/2025
Oggetto	Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento "CAVA CEAG 2" localizzato nel Comune di MODENA, POLO ESTRATTIVO N. 5 "PEDERZONA", richiesta dalla ditta C.E.A.G. CALCESTRUZZI E AFFINI SRL per l'attività di estrazione di ghiaie e sabbia di origine alluvionale, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di EMISSIONI IN ATMOSFERA, RUMORE. Prat. Sinadoc n. 35073/2024 - 34241/2024
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3867 del 26/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventisei GIUGNO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento "CAVA CEAG 2" localizzato nel Comune di MODENA, POLO ESTRATTIVO N. 5 "PEDERZONA", richiesta dalla ditta C.E.A.G. CALCESTRUZZI E AFFINI SRL per l'attività di estrazione di ghiaie e sabbia di origine alluvionale, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di EMISSIONI IN ATMOSFERA, RUMORE.

Prat. Sinadoc n. 35073/2024 - 34241/2024

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA:

l'istanza presentata al Comune di Modena all'interno della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale "Piano di coltivazione e sistemazione della cava di ghiaia e sabbia denominata CEAG 2" in data 27/08/2024 (protocollo comunale n. 327242-327287-327288-327314 e integrazione volontaria per sostituzione di elaborati, prot. 329126 del 29/08/2024) e acquisita da ARPAE SAC con prot. n. 161729 del 09/09/2024 dalla ditta **C.E.A.G. CALCESTRUZZI E AFFINI SRL** (P.IVA. 00129630356), con sede legale in via S. Bartolomeo n. 30, Villa Minozzo (RE), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di estrazione di ghiaie e sabbia di origine alluvionale svolta presso lo stabilimento "**CAVA CEAG 2**" ubicato nel **POLO ESTRATTIVO N. 5 "PEDERZONA"** Comune di **MODENA** sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Dlgs n.152/2006; (rilascio)
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della Legge n.447/1995; (rilascio)

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Emissioni in atmosfera

- D.Lgs. n.152/2006 e smi recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte V - Titolo I (in materia di emissioni in atmosfera di impianti e attività);
- D.G.R. n.2236/2009 e smi recante disposizioni in materia di "Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera: interventi di semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e determinazione delle prescrizioni delle autorizzazioni di carattere generale per le attività in deroga ai sensi dell'art.272, commi 1, 2 e 3 del DLgs n.152/2006, parte V";

- D.G.R. n.4606/1999, Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera approvati dal Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico dell'Emilia Romagna (CRIAER);
- Decreto direttoriale MASE 309-28/06/2023 "DECRETO ODORI";

Impatto acustico:

- L. 447/1995, "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;
- D.P.R. n.227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122." CAPO III ART. 4;
- L.R. n.15/2001, "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n.15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico;

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota assunta agli atti di Arpae con prot. n. 161729 del 09/09/2024 il Comune ha comunicato all'impresa istante ed agli Enti interessati il ricevimento dell'istanza e l'avvenuta pubblicazione della relativa documentazione sul sito web del Comune, condividendo il link tramite cui prenderne visione per la verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione stessa;
- con nota protocollo n. 401453 del 15/10/2024 assunto agli atti di Arpae al prot. n. 186598 del 16/10/2024, il Comune ha comunicato l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso al Pubblico sul sito web del Comune e ha indetto la conferenza dei servizi all'interno della quale acquisire il provvedimento di AUA ai fini della determinazione conclusiva;
- in corso di istruttoria, la documentazione integrativa è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n. 33811 del 21/02/2025 e n. 71270 del 15/04/2025, per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- la conferenza dei servizi decisoria si è riunita nella seduta conclusiva il giorno 29/05/2025;
- con nota assunta agli atti di Arpae con prot. n. 106893 del 13/06/2025 il Comune ha inviato il verbale conclusivo della conferenza dei servizi;

DATO ATTO che nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- parere favorevole, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, espresso dal Comune di Modena, prot. n.130661 del 03/04/2025, ai fini delle emissioni in atmosfera;
- contributo istruttorio di ARPAE Modena – S.S.A, protocollo n. 73597 del 17/04/2025, dal quale risulta la conformità alle normative tecniche per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e relativamente all'impatto acustico;
- parere favorevole, espresso dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Modena, prot. 35668 del 28/04/2025;
- nulla osta acustico espresso dal Comune di Modena con protocollo n. 158829 del 24/04/2025 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 78124 del 28/04/2025;

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata con la conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.13/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. di ADOTTARE, ai sensi del D.P.R. n.59/2013 e in conformità con le conclusioni della Conferenza dei Servizi, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta **C.E.A.G. CALCESTRUZZI E AFFINI SRL** (P.IVA. 00129630356) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo stabilimento **"CAVA CEAG 2"** ubicato in Comune di **MODENA, POLO ESTRATTIVO N. 5 "PEDERZONA"**, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
EMISSIONI IN ATMOSFERA	C - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Dlgs n.152/2006	Arpae
IMPATTO ACUSTICO	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/1995 nelle more previste dal DPR n.227/2011	Comune di Modena

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Allegato C "Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Dlgs n.152/2006";
 - Allegato "Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 6, della Legge 447/95";
3. di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dalla conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza,
4. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
6. di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n. 33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
7. di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n. 190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
8. DI RENDERE NOTO che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali

è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per la Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e concessioni di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri
la Responsabile dell'Area
Autorizzazioni e Concessioni Centro
Dott.ssa Valentina Beltrame

Pratica Sinadoc 35073/2024 - 34241/2024

ALLEGATO C

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del Dlgs n.152/2006.

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
ARPAE**

PARTE DESCRITTIVA

La ditta **C.E.A.G. CALCESTRUZZI E AFFINI SRL**, presso lo stabilimento "**CAVA CEAG 2**", sito nel **POLO ESTRATTIVO n. 5 "PEDERZONA", MODENA** intende svolgere l'attività di estrazione di ghiaie e sabbia di origine alluvionale.

Relativamente alle emissioni in atmosfera, dalla documentazione allegata alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, risulta:

- lo sviluppo di emissioni di polveri diffuse in atmosfera derivanti dall'attività di estrazione di ghiaie e sabbia di origine alluvionale;
- la seguente durata dell'intervento: 5 anni di cui 4 di scavo e 1 di solo ripristino;
- l'attività lavorativa è svolta per 9 h/giorno (periodo estivo) e 8h/giorno (periodo invernale) per 220 giorni/anno;
- la seguente quantità di volumi estratti:
 - materiale complessivo 305.795 m³ *di cui*:
 - cappellaccio 39.927 m³
 - materiale ghiaioso: 265.868 m³ (scarto e/o sterile in banco: 13.293 m³; ghiaia utile commercializzabile 252.575 m³)
- la seguente quantità di volumi da importare per ripristino: 77.626 m³
- le seguenti attività sorgenti di emissioni polverulente:
 - scotico / estrazione ghiaia
 - carico/ scarico/ movimentazioni materiali
 - stoccaggio
 - transito mezzi

ISTRUTTORIA E PARERI

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA e le relative integrazioni pervenute ad Arpae-SAC Modena il 21/02/2025 e il 15/04/2025,

VISTI i pareri / contributi istruttori acquisiti durante l'iter autorizzatorio specificamente riferiti alle emissioni in atmosfera:

- parere favorevole, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, espresso dal Comune di Modena, prot. n.130661 del 03/04/2025, ai fini delle emissioni in atmosfera;
- contributo istruttorio di ARPAE Modena – S.S.A, protocollo n. 73597 del 17/04/2025, dal quale risulta la conformità alle normative tecniche per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e relativamente all'impatto acustico;
- parere favorevole, espresso dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Modena, prot. 35668 del 28/04/2025;

SI RITIENE POSSIBILE AUTORIZZARE LE EMISSIONI IN ATMOSFERA secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Per l'esercizio dell'attività il gestore deve rispettare le seguenti prescrizioni e disposizioni:

1. Prescrizioni gestionali:
Durante le operazioni di cava devono essere adottate le seguenti misure per ridurre l'emissione diffusa di polveri:
 - presenza di argini perimetrali in terra rinverditi, posti a protezione dei ricettori limitrofi a nord ovest, a nord e ad est, quale barriera di tamponamento alla propagazione del potenziale plume polverulento associato all'attività estrattiva;
 - periodiche operazioni di bagnatura ed umidificazione del materiale movimentato da condursi durante le operazioni estrattive, con frequenza e periodicità legate alle condizioni meteorologiche e stagionali;
 - pavimentazione dell'ultimo tratto di pista di cantiere, prima dell'immissione sulla strada pubblica al fine di ridurre la componente di emissioni dovuta al trascinamento di materiale polverulento all'esterno del sito estrattivo;
 - movimentazione del materiale in mezzi a pieno carico con cassone coperto, transitanti a bassa velocità;
 - in fase di carico, riduzione delle altezze di caduta del materiale estratto all'interno del vano di carico;
 - annuale controllo dei gas di scarico dei mezzi di cava.
2. Nel caso comunque dovessero emergere dei disagi per il disturbo prodotto dalla polverosità, il proponente dovrà tempestivamente intervenire con ulteriori misure di mitigazione, atte a eliminare/ridurre tali disagi.
3. La Ditta deve comunicare, tramite Posta Elettronica Certificata ad ARPAE, Comune di Modena, AUSL, ARSTPC e Comune di Formigine la data di inizio attività con almeno 8 giorni di anticipo, come previsto dall'art. 28 del D.P.R. 9 aprile 1959 n. 128, così come modificato dall'art. 20 del D.Lgs. 25 novembre 1996 n. 624 e dall'art. 147 della L.R. 3/99.
4. Monitoraggi - I monitoraggi devono essere eseguiti secondo le modalità indicate nel Verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi, allegato al Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAU).

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.